

Corso Ordinario di Magistratura *on line*

Comitato scientifico

PROGRAMMI

Diritto Civile

1. Responsabilità extracontrattuale: il modello generale di responsabilità di cui all'art.2043, i requisiti costitutivi della responsabilità aquiliana ed i profili di responsabilità (specie soggettivi) nelle ipotesi di responsabilità speciale.
2. Problemi particolari in tema di responsabilità extracontrattuale: la responsabilità per violazione di posizioni soggettive non coincidenti con diritti soggettivi (dal "caso Meroni" alla tutela del diritto all'integrità del patrimonio; la tutela dell'interesse legittimo; la responsabilità dello Stato per violazione dei diritti comunitari; il c.d. danno biologico; la responsabilità della P.A. per insidia o trabocchetto; il c.d. mobbing e la sua controversa classificazione; la tutela risarcitoria del possesso; la responsabilità del medico e della struttura sanitaria pubblica o privata; la responsabilità extracontrattuale delle autorità indipendenti; la responsabilità per informazioni bancarie inesatte e l'induzione all'inadempimento).
3. La nuova frontiera del danno morale e biologico dopo la rivoluzione giurisprudenziale del 2003. Segue. La tutela dei diritti della personalità. La formazione del contratto (tra l'altro: responsabilità precontrattuale, proposta, accettazione, punteggiatura, proposta irrevocabile, opzione, prelazione, contratto con obbligazioni a carico del solo proponente, esecuzione del contratto prima della risposta dell'accettante, contratto preliminare, obbligo legale di contrarre, contratti a distanza, promessa ed offerta al pubblico; contratto normativo).
4. La forma e l'oggetto del contratto (tra l'altro: contratto informatico; rinnovazione e ripetizione del negozio, connesse al negozio di accertamento, alla transazione, ed alla novazione; il contratto per relationem; la vendita di cosa futura; la determinazione dell'oggetto rimessa al terzo).
5. Condizioni generali di contratto, clausole vessatorie, tutela del consumatore e del contraente debole (tra l'altro: la tutela del consumatore nelle leggi speciali; la tutela del contraente nella clausola penale -connessione alla clausola penale e caparra confirmatoria-);
6. La causa del negozio (tra l'altro: teorie sulla causa; negozio astratto; contratto gratuito atipico; causa della donazione e delle liberalità non donative; obbligazione naturale; titoli di credito; pagamento traslativo; negozio indiretto, fiduciario ed in frode alla legge; il trust; il contratto misto e complesso; il collegamento negoziale; la causa del contratto associativo; il sindacato giurisdizionale sull'equilibrio contrattuale).
7. Gli effetti del contratto (tra l'altro: principio di relatività; numero chiuso e tipicità dei diritti reali, oneri reali ed obbligazioni propter rem, promessa del fatto del terzo; contratto a favore di terzo; pubblicità, opponibilità dei diritti, risoluzione dei conflitti tra più acquirenti dal medesimo dante causa e tutela dell'acquirente soccombente).
8. La condizione e gli altri elementi accidentali del contratto. L'invalidità del contratto (tra l'altro: simulazione, nullità, annullabilità; rescissione; in particolare la nullità di protezione).
9. Le sopravvenienze contrattuali;
10. la tutela del consumatore
11. L'adempimento dell'obbligazione, profili di responsabilità (tra l'altro: obbligazioni di mezzi e di risultato; adempimento del terzo; creditore apparente; datio in solutum; clausole di esonero da responsabilità).
12. Delegazione, espromissione ed acollo, fideiussione, garanzie atipiche e solidarietà.
13. Obbligazioni pecuniarie ed interessi. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale: azione surrogatoria e revocatoria.
14. Gestione di affari altrui, ripetizione d'indebito ed azione di ingiustificato arricchimento.

15. Multiproprietà;
16. Comunione e condominio.
17. Trust e fiducia
18. La famiglia: principali profili e spunti giurisprudenziali
19. I lineamenti fondamentali del diritto delle successioni.

Diritto penale

1. Il principio della riserva di legge. I Modelli di integrazione.
2. Le fonti del diritto penale. Le leggi regionali e provinciali; norme comunitarie; Cedu e confisca.
3. Il principio di tassatività e il problema dell'analogia. Interpretazione e analogia occulta; limiti di applicabilità del divieto in ambito penale: analogia in malam partem e in bonam partem; analogia e scriminanti; analogia e cause di esclusione della colpevolezza: la c.d. inesigibilità.
4. L'efficacia della legge penale. Limiti temporali all'efficacia della legge penale. Inquadramento generale e disciplina dell'art. 2 c.p.; criteri discretivi fra abolitio criminis e modificazione della norma penale; il fatto concreto; la norma penale più favorevole; tempus commissi delicti e reati di durata; i reati via internet; le leggi processuali.
5. I limiti personali all'efficacia della legge penale. L'obbligatorietà della legge penale e le eccezioni; le immunità; le immunità previste dal diritto pubblico interno; le immunità previste dal diritto internazionale; natura giuridica delle immunità.
6. Limiti spaziali all'efficacia della legge penale. *Locus commissi delicti e reati on line*
7. Il soggetto attivo. La nuova disciplina della responsabilità delle persone giuridiche.
8. Delega e responsabilità penale.
9. Gli elementi estranei alla condotta illecita: le condizioni obiettive di punibilità.
10. Il rapporto di causalità.
11. Il principio di offensività.
12. Le cause di giustificazione del reato.
13. L'elemento soggettivo. Il dolo e le sue forme; la colpa; responsabilità oggettiva; preterintenzione; art. 586 c.p.; aberratio ictus e aberratio delicti.
14. Le circostanze del reato e la recidiva.
15. Consumazione e tentativo.
16. Unità e pluralità di reati. Il concorso apparente.
17. Reato continuato: la discussa natura giuridica.
18. Concorso di persone nel reato: gli aspetti problematici.
19. Le misure di sicurezza (confisca per equivalente; disciplina intertemporale della confisca, con specifico riguardo alla confisca allargata e a questa estesa ai reati tributari).
20. Parte speciale: *Focus* sui problemi più scottanti.

Diritto amministrativo

1. Fonti comunitarie. Rapporti tra ordinamento comunitario e nazionale anche alla luce del nuovo titolo V della Costituzione; riflessi della penetrazione del diritto comunitario sull'ordinamento amministrativo, sotto il profilo sostanziale e processuale; effetti sul piano della responsabilità della PA. Il problema della responsabilità dello Stato - legislatore per violazione del diritto comunitario -
2. Fonti secondarie. Inquadramento generale. Approfondimento delle seguenti tematiche: la disapplicazione dei regolamenti da parte del GA; bandi di gara e atti generali; risvolti comunitari e recente giurisprudenza della corte d giustizia; il nuovo rapporto tra potere

regolamentare dello Stato e potere regolamentare delle regioni dopo il nuovo titolo V della Costituzione.

3. Posizioni soggettive. In particolare: la risarcibilità dell'interesse legittimo (natura giuridica contrattuale o aquiliana; giurisdizione, controversie meramente risarcitorie prova dell'illecito; riflessi sostanziali e processuali); la tutela degli interessi superindividuali: interessi collettivi e diffusi. Il criterio della *vicinitas*. La nuova *class action* pubblica prevista dal d. lgs. 20 dicembre 2009, n. 198; il danno ambientale).
4. Gli enti pubblici. La linea di confine sempre più sottile tra ente pubblico e privati; la problematica degli organismi di diritto pubblico; s.p.a miste; l'equiparazione di soggetti privati ed enti pubblici nella normativa anche interna sugli appalti). *In house* e gestione dei servizi pubblico locali, dopo l'art. 15, d.l. n. 135 del 2009.
5. Autorità indipendenti. Nozione; inquadramento istituzionale e costituzionale; Accesso e procedimento; potere normativo; tutela giustiziale; Tutela giurisdizionale
6. Pubblico impiego dopo la riforma Brunetta (d.lsg. n. 150/2009). Nuovo assetto dei rapporti tra dirigenti ed organi di governo; il nuovo riparto di giurisdizione (casistica applicativa); il regime della contrattazione; il nuovo sistema delle fonti; funzionario di fatto.
7. Attività amministrativa e discrezionalità. Discrezionalità amministrativa e tutela giurisdizionale dopo la sentenza 500/1999, la nozione di discrezionalità tecnica e la sua sindacabilità dopo la legge 205/2000; il ruolo della consulenza tecnica; rapporti tra sindacato forte e sindacato debole nelle applicazioni giurisprudenziali successivi alla riforma; casistica applicativa.
8. Il provvedimento amministrativo: classificazioni. Atto politico e atto di alta amministrazione: la revoca dell'assessore comunale.
9. Procedimento amministrativo ed accesso, dopo la l. n. 69 del 2009. La legge 241/1990; il principio di partecipazione: casistica applicativa.
10. Il silenzio significativo e non; la dia.
11. Conferenza di servizi.
12. Accesso (in particolare rapporti con la riservatezza; attività di diritto privato; tutela giurisdizionale).
13. Patologia dell'atto amministrativo. Illegittimità comunitaria, costituzionale, derivata. Nullità. I vizi non invalidanti.
14. Beni, edilizia urbanistica ed espropriazione. In particolare: vincoli di inedificabilità e loro indennizzabilità; espropriazione (giurisdizione, procedimento e criteri di computo dell'indennizzo); occupazione d'urgenza ed occupazione appropriativa.
15. I contratti della P.A. I problemi: i rapporti tra aggiudicazione provvisoria e definitiva. Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto, anche alla luce della imminente entrata in vigore della riforma del processo amministrativo degli appalti pubblici (marzo 2010).
16. Tutela giustiziale. Ricorso gerarchico; Ricorso straordinario: la natura dopo la l. n. 69 del 2009 (in particolare: autorità indipendenti; riti speciali; giurisdizione esclusiva; pubblico impiego; accesso; problema del ricorso per ottemperanza).
17. Riparto di giurisdizione. Criteri di riparto dopo la sentenza 500; il nodo dei diritti fondamentali.
18. La giustizia amministrativa. La giurisdizione amministrativa esclusiva e piena dopo il decreto 80 e la legge 205; giurisdizione amministrativa ed atti di soggetti privati; tutela cautelare dopo l'art.3 della legge 205/2000. Il problema della tutela sostanziale dell'interesse legittimo. L'azione di accertamento.